



## COMUNE DI PISA

**Tipo Atto : DETERMINA CON SPESA**

<b>N. Atto 1245</b>	<b>del 24/09/2024</b>
---------------------	-----------------------

**Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi**

<b>OGGETTO</b>	PNRR –MISSIONE 5 –INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (MSC2), INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA - MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL’EX SERBATOIO DELL’ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITA’ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE” –PPI 2023 –INT. 255 CUP J55F21000970001 - IMPEGNI DI SPESA PER SERVIZI TECNICI
----------------	--

Uffici Partecipati	SEGRETARIO GENERALE
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi	



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO



## COMUNE DI PISA

OGGETTO	<p><b>PNRR –MISSIONE 5 –INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA - MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL’EX SERBATOIO DELL’ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITA’ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE” –PPI 2023 –INT. 255 CUP J55F21000970001 - IMPEGNI DI SPESA PER SERVIZI TECNICI</b></p>
---------	--

## IL DIRIGENTE

### RICHIAMATI:

- la Deliberazione del C.C. n. 64 del 05.12.2023 di approvazione D.U.P. 2024-2026;
- la Deliberazione del C.C. n. 72 del 19.12.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024-2026;
- la Deliberazione della G.C. n. 349 del 21.12.2023 di approvazione del P.E.G. 2024-2026;
- **il Decreto del Sindaco n.164 del 29/09/2023 è stato attribuito all’ Arch. Fabio Daole l’incarico dirigenziale della Direzione D-10 “ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI PNRR – PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI – INFRASTRUTTURE VERDI”, con decorrenza 01.10.2023 e fino 30.09.2026, salvi eventuali futuri provvedimenti di riorganizzazione;**
- la Deliberazione del C.C. n.25 del 24/06/2024 “Bilancio di Previsione 2024-2026 – Salvaguardia degli equilibri ai sensi dell’art. 193 del d.lgs. 267/2000 e contestuale variazione di assestamento generale”.

### VISTI:

- il DPCM del 21 gennaio 2021 avente a oggetto “Assegnazione ai comuni per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6/3/2021, emanato ai sensi dell’art. 1 c.42 L.160/2019;
- il Decreto del Ministero dell’Interno del 2/4/2021 di approvazione del modello di presentazione dell’istanza e i successivi comunicati del Ministero dell’Interno;
- l’istanza per l’ottenimento del contributo per interventi di rigenerazione urbana, tra i quali l’intervento “RESTAURO E RIUTILIZZO DELL’EX SERBATOIO DELL’ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITA’ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE”;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- l'assegnazione al Ministero dell'Interno per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, nello specifico, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale di un importo pari a € 750.000,00, relativi alle risorse previste a legislazione vigente dall'art. 1, c. 42, L. 160/2019, più € 75.000,00 di risorse derivanti da FOI;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 30/12/2021 che:
- indica il progetto relativo all'intervento CUP J55F21000970001 - "RESTAURO E RIUTILIZZO DELL'EX SERBATOIO DELL'ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITA' DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE" tra i beneficiari, completo del target PNRR di 1080 mq per un costo complessivo di € 825.000,00;
- individua il Comune di Pisa quale soggetto attuatore;
- prevede che i comuni assegnatari delle risorse siano tenuti alla sottoscrizione di apposito atto di adesione e obbligo al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2022 di approvazione dell'elenco definitivo dei progetti beneficiari confermando il finanziamento dell'intervento CUP J55F21000970001;
- l'atto d'obbligo, sottoscritto dal Sindaco di Pisa in data 21/04/2022, depositato in atti d'ufficio, connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal ministero dell'interno per il progetto "RESTAURO E RIUTILIZZO DELL'EX SERBATOIO DELL'ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITA' DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE" - CUP J55F21000970001 che ravvisava la necessità di procedere a dare avvio alle procedure per la realizzazione del progetto in considerazione anche del fatto che l'accordo "de quo" prevedeva che l'aggiudicazione in via definitiva dei lavori avvenisse entro il termine perentorio del 30 luglio 2023 e l'ultimazione degli stessi non oltre il 31 marzo 2026;

**RILEVATO** che la tempistica imposta dal Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2022 stabilisce:

- il termine del 30 luglio 2023 per la data di stipula del contratto;
- il termine intermedio del 30 settembre 2024 come termine per aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere, salvo motivata rimodulazione;
- il termine del 31 marzo 2026 entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo;

**CONSIDERATO CHE:**

I Comuni beneficiari delle risorse di cui all'articolo dall'art. 1, c. 42, L. 160/2019 sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do No Significant Harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari

territoriali, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

**VISTO:**

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l'allegato manuale;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza”;
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) aggiornata con Circolare n. 33 del 13/10/2022, che:
  - fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
  - effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
  - contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;

- contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
- prevede, per effetto dell’aggiornamento, laddove possibile “requisiti trasversali” per la verifica di conformità della misura al principio DNSH rispetto a tutti gli obiettivi ambientali pertinenti;
- la Circolare n. 30 dell’11/08/2022 del Ministero dell’Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell’Unione e per garantire che l’utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell’Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
- della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
- delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH (Circolare MEF 32 del 30 dicembre 2021 e Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"), del contributo al target e alle milestone (così come derivanti dagli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID - Council Implementing Decision - ed negli OA - Operational Arrangements) e all’indicatore comune (riferimento alla Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022) e ai tagging ambientali e digitale (il dataset “TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR”, per ciascuna misura e sub misura, indica i campi di intervento dell’Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241, con il rispettivo TAG, il coefficiente di sostegno e l’ammontare di risorse associato), disposizioni cui il progetto a base d'appalto deve essere informato gli elementi e da cui derivano prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore;
- dell’adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall’art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/24.

## **CONSIDERATO CHE:**

- con det. N. 710 del 18/05/2023 si approvava il progetto esecutivo e relativa determinazione a contrarre dell’intervento: PNRR – MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE (M5C2), INVESTIMENTO / SUBINVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” - “"MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL’EX SERBATOIO DELL’ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITÀ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE” - CUP J55F21000970001 - CIG 9828564398;
- con Determinazione Dirigenziale n. 863 del 16/06/2023 sono stati affidati alla ALL’IMPRESA LATTANZI S.R.L. CON SEDE LEGALE ROMA (RM), VIA VASANELLO 29, P. IVA 05363631002, i lavori di “RIGENERAZIONE URBANA MURA URBANE SITUATE AD EST DEL CENTRO STORICO: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUTILIZZO DELL’EX SERBATOIO DELL’ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITA’ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE”, per un importo contrattuale pari a € 500.353,16 oltre IVA

10% come dettagliato nel relativo quadro economico approvato con la Determina stessa, di seguito riportato:

<b>Voce spesa PNRR</b>	<b>Descrizione Voce Spesa - Categorie lavori</b>	<b>Importo totale €</b>
<b>303</b>	<b>A) Importo esecuzione LAVORI</b>	445.507,51
<b>304</b>	<b>B) ONERI DELLA SICUREZZA LAVORI (non soggetti a ribasso):</b>	54.845,65
	<b>TOTALE LAVORI A) + B)</b>	<b>500.353,16</b>
<b>301</b>	<b>C) PROGETTAZIONE E STUDI (inclusi accessori e CNPAIA):</b> Incarichi professionali	88.400,00
<b>300</b>	<b>D) ALTRO</b> Fondo funzioni tecniche art. 113, c.3, d.lgs. 50/2016 (80%) Contributo gare ANAC Allacci (Iva esclusa) Forniture e arredi per allestimento (Iva esclusa)	10.088,00 470,00 3.950,00 66.320,10
<b>307</b>	<b>E) IMPREVISTI di cui:</b> per maggiori lavori 10% - Art. 106 DLGS 50/2016	64.500,00
<b>308</b>	<b>F) IVA SU LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA:</b> Iva aliquota 10% su voce 303 e 304	50.035,32
<b>309</b>	<b>IVA RESIDUA SUI CORRISPETTIVI PROFESSIONALI E SU ALTRE SPESE</b> Iva aliquota 22% e 10% su voce 300 Iva aliquota 22% su voce 301 Iva aliquota 10% su voce 307	14.985,42 19.448,00 6.450,00
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE C) +D) +E) +F)</b>	<b>324.646,84</b>
	<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>	<b>825.000,00</b>
	<i>- di cui spesa per "caro materiali"</i>	75.000,00

- con Determinazione Dirigenziale n. 1225 del 06/08/2024 il quadro economico veniva corretto e rimodulato nel seguente modo:

<b>Voce spesa PNRR</b>	<b>Descrizione Voce Spesa - Categorie lavori</b>	<b>Importo totale €</b>
<b>303</b>	<b>A) Importo esecuzione LAVORI</b>	445.507,51
<b>304</b>	<b>B) ONERI DELLA SICUREZZA LAVORI (non soggetti a ribasso):</b>	54.845,65
	<b>TOTALE LAVORI A) + B)</b>	<b>500.353,16</b>
<b>301</b>	<b>C) PROGETTAZIONE E STUDI (inclusi accessori e CNPAIA):</b> Incarichi professionali	
<b>300</b>	<b>D) ALTRO</b> Fondo funzioni tecniche art. 113, c.3, d.lgs. 50/2016 (80%) Contributo gare ANAC	62.497,54 10.088,00 470,00

	Allacci (Iva esclusa)	3.950,00
	Forniture e arredi per allestimento (Iva esclusa)	253,36
	Economie da ribasso d'asta (IVA inclusa)	159.111,51
<b>307</b>	<b>E) IMPREVISTI di cui:</b>	
	per maggiori lavori 10% - Art. 106 DLGS 50/2016	17.590,91
<b>308</b>	<b>F) IVA SU LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA:</b>	
	Iva aliquota 10% su voce 303 e 304	50.035,32
<b>309</b>	<b>IVA RESIDUA SUI CORRISPETTIVI PROFESSIONALI E SU ALTRE SPESE</b>	
	Iva aliquota 22% e 10% su voce 300	450,74
	Iva aliquota 22% su voce 301	13.749,46
	Iva aliquota 10% su voce 307	6.450,00
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE C) +D) +E) +F)</b>	<b>324.646,84</b>
	<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>	<b>825.000,00</b>
	<i>- di cui spesa per "caro materiali"</i>	75.000,00

#### **DATO ATTO CHE:**

- a seguito di richiesta da parte del Dirigente della DD-10 è pervenuta in data 10 aprile 2024 un chiarimento da parte del MIInt in merito all'utilizzo delle economie derivanti dai ribassi d'asta specificando che questi possono essere *“utilizzati solo ed esclusivamente per finanziare le varianti di cui all'art. 106, comma 1, lettera c), o per compensare eventuali variazioni di prezzi ... In tutte le altre circostanze, le economie derivanti dai ribassi di gara non sono utilizzabili”*.
- questa Amministrazione, con Delibera del C.C. n.25 del 24/06/2024, ha provveduto con proprie risorse (fondi propri comunali) a coprire la somma massima pari a € 54.000,00, per le spese non previste nel quadro economico in fase di istanza di finanziamento, costituendo quindi un finanziamento aggiuntivo all'importo integralmente finanziato con fondi PNRR (pari a € 825.000,00) - CUP J55F21000970001 “RESTAURO E RIUTILIZZO DELL’EX SERBATOIO DELL’ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITA’ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE”;
- a seguito della necessità di prevedere maggiori risorse per servizi tecnici in ambito strutturale derivanti dall'esigenza di apportare modifiche al progetto si prevede una maggiore spesa di € 6.500,00;
- Questa variazione economica aggiuntiva pari a € 6.500,00, per le spese per servizi tecnici non previsti nel quadro economico in fase di istanza di finanziamento comunque:
  - garantisce e rispetta le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dalla normativa di riferimento e dalle disposizioni PNRR;
  - non pregiudica in alcun modo il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target) associati alla Misura;
  - non altera in alcun modo le tempistiche previsionali concordate, in coerenza con il cronoprogramma degli investimenti;
  - non comporta una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento interessato.

**PERTANTO** si rende necessario provvedere a **impegnare** la somma pari a € 6.500,00 finanziata con avanzo di amministrazione derivante da Delibera del C.C. n.25 del 24/06/2024 “Bilancio di

Previsione 2024-2026 – Salvaguardia degli equilibri ai sensi dell’art. 193 del d.lgs. 267/2000 e contestuale variazione di assestamento generale”, sul capitolo 205210/0 del Bilancio 2024.

#### ATTESTATO CHE:

- in capo al sottoscritto Dirigente non sussistono cause ostative all’adozione del presente atto;
- di non trovarsi con riferimento all’assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- Il RUP Arch. Luigi Josi dichiara come da allegato al presente atto di non trovarsi con riferimento all’assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- della regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art 147 – bis D. Lgs 267/2000;
- che gli impegni di spesa che si assumono con il presente atto, tenendo debitamente conto di tutte le spese da effettuare fino alla fine dell’esercizio, sono compatibili con la disponibilità degli stanziamenti attuali del PEG e con le attività assegnate a questa Direzione
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62, nonché del codice etico del Comune di Pisa approvato con atto di Giunta Municipale n. 179 del 05.08.2021, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell’Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizi, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

#### DETERMINA

**1. DI RICHIAMARE ED APPROVARE** le premesse come parte integrante e sostanziale della presente determina.

**2. DI IMPEGNARE** la somma pari a **€ 6.500,00** finanziata con avanzo di amministrazione derivante da Delibera del C.C. n.25 del 24/06/2024 “Bilancio di Previsione 2024-2026 – Salvaguardia degli equilibri ai sensi dell’art. 193 del d.lgs. 267/2000 e contestuale variazione di assestamento generale”, **sul capitolo 205210/0 del Bilancio 2024**, per le spese per servizi tecnici non previste nel quadro economico in fase di istanza di finanziamento, costituendo quindi un finanziamento aggiuntivo all’importo integralmente finanziato con fondi PNRR (pari a € 750.000,00 più FOI per € 75.000,00) - CUP J55F21000970001 “RESTAURO E RIUTILIZZO DELL’EX SERBATOIO DELL’ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITA’ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE”

**2. DI DARE ATTO CHE** questa variazione economica aggiuntiva pari a € 6.500,00, per le spese per servizi tecnici non previste nel quadro economico CUP J55F21000970001 “RESTAURO E RIUTILIZZO DELL’EX SERBATOIO DELL’ACQUEDOTTO E DEL BASTIONE DEL BARBAGIANNI PER ATTIVITA’ DIDATTICHE E CENTRO DOCUMENTAZIONE ACQUE” in fase di istanza di finanziamento comunque:

- garantisce e rispetta le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dalla normativa di riferimento e dalle disposizioni PNRR;
- non pregiudica in alcun modo il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target) associati alla Misura;

- non altera in alcun modo le tempistiche previsionali concordate, in coerenza con il cronoprogramma degli investimenti;
- non comporta una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento interessato.

**5. DI PARTECIPARE** il presente atto al RUP Arch. Luigi Josi per gli adempimenti di competenza;

**6. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento in Amministrazione Trasparente, come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 33/2013, nonché sul profilo committente in attuazione dell'art. 29 del Dlgs n. 50/2016.

**7. DI PARTECIPARE** il presente provvedimento al Segretario Generale/R.P.C.T., per quanto di competenza.

Il Dirigente D-10  
Arch. Fabio Daole

*Documento firmato digitalmente da*

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.